



FESTIVAL DE CANNES
OFFICIAL SELECTION
COMPETITION



DOMENICO PROCACCI

presenta

GOMORRA

un film di

MATTEO GARRONE

tratto dal romanzo **GOMORRA** di Roberto Saviano

edito da Arnoldo Mondadori Editore

con

Toni Servillo, Gianfelice Imparato, Maria Nazionale, Salvatore Cantalupo,
Gigio Morra, Salvatore Abruzzese, Marco Macor, Ciro Petrone, Carmine Paternoster

prodotto da Fandango

in collaborazione con **Rai Cinema**

distribuzione italiana



www.mymovies.it/gomorra/

Uscita: 16 maggio 2008

vendite Internazionali Fandango Portobello Sales

GOMORRA

CAST TECNICO

Regia	Matteo Garrone
Soggetto	Roberto Saviano
Sceneggiatura	Maurizio Braucci Ugo Chiti Gianni Di Gregorio Matteo Garrone Massimo Gaudioso Roberto Saviano
Direttore della fotografia	Marco Onorato
Montaggio	Marco Spoletini
Scenografia	Paolo Bonfini
Costumi	Alessandra Cardini
Sound designer	Leslie Shatz
Montaggio del suono	Daniela Bassani
Suono in presa diretta	Maricetta Lombardo
Aiuto regia	Gianluigi Toccafondo
Organizzatore generale	Gian Luca Chiaretti
Produttore delegato	Laura Paolucci
Prodotto da	Domenico Procacci

Una produzione Fandango in collaborazione con Rai Cinema

Il film è realizzato con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
e con la collaborazione di Sky

Italia 2008
Colore
35 mm
Durata: 135'

CAST ARTISTICO

Storia di Totò

Totò	Salvatore Abruzzese
Simone	Simone Sacchettino
Boxer	Salvatore Ruocco
Pitbull	Vincenzo Fabricino
Gaetano	Gaetano Altamura
Italo	Italo Renda

Storia di Don Ciro e Maria

Don Ciro	Gianfelice Imparato
Maria	Maria Nazionale
Scissionista	Salvatore Striano
Don Carlo	Carlo del Sorbo
Bombolone	Vincenzo Bombolo

Storia di Franco e Roberto

Franco	Toni Servillo
Roberto	Carmine Paternoster
Dante Serini	Alfonso Santagata
Imprenditore	Massimo Emilio Gobbi
Responsabile cava	Salvatore Caruso
Contadino	Italo Celoro

Storia di Pasquale

Pasquale	Salvatore Cantalupo
lavarone	Gigio Morra
Xian	Zhang Ronghua
Moglie Pasquale	Manuela Lo Sicco

Storia di Marco e Ciro

Marco	Marco Macor
Ciro	Ciro Petrone
Giovanni	Giovanni Venosa
Pirata	Vittorio Russo
Zi Bernardino	Bernardino Terracciano

SINOSSI

Potere, soldi e sangue. Questi sono i “valori” con i quali gli abitanti della provincia di Napoli e Caserta, devono scontrarsi ogni giorno.

Quasi sempre non puoi scegliere, quasi sempre sei costretto a obbedire alle regole del Sistema, la Camorra, e solo i più fortunati possono pensare di condurre una vita “normale”.

Cinque vicende s'intrecciano in questo paesaggio violento, un mondo spietato, apparentemente lontano dalla realtà, ma ben radicato nella nostra terra.

Don Ciro è *il sottomarino*. Paga le famiglie dei detenuti affiliati al suo clan, che comanda incontrastato il territorio. Scaltro, discreto, svolge il suo compito senza mai immischiarsi. Ma quando questo potere si sfalda non sa più da chi deve prendere ordini e deve pensare alla propria sopravvivenza.

Totò ha tredici anni e non vede l'ora di diventare grande. Così, gradino dopo gradino, fa il suo apprendistato nella scuola della vita, finché un giorno si trova a dover prendere una decisione, una scelta dalla quale non potrà tornare indietro.

Marco e **Ciro** credono di vivere in un film di Brian de Palma, ma sono solo due cani sciolti che con le loro bravate disturbano la routine degli affari del “sistema”.

Roberto si è laureato e ha voglia di lavorare. **Franco** gli offre una grande opportunità, un lavoro sicuro e con grandi prospettive di guadagno: un lavoro nel campo dei rifiuti tossici. Un lavoro troppo scomodo per la coscienza di Roberto.

Pasquale è un sarto eccellente che lavora grazie agli appalti delle case d'alta moda in una piccola fabbrica a nero. La concorrenza cinese gli propone di insegnare i segreti del mestiere ai suoi operai. Sedotto e gratificato dalla richiesta, accetta, compromettendo la propria vita.

NOTE DI REGIA

La materia da cui sono partito per girare Gomorra era così potente visivamente che mi sono limitato a riprenderla con estrema semplicità, come se fossi uno spettatore capitato lì per caso. Mi sembrava questo il modo più efficace per restituire l'esperienza emotiva che ho provato durante tutto il percorso della lavorazione del film

Matteo Garrone

L'IMPERO CRIMINALE

Le mafie italiane sono una holding che semina guerra. Si contano 10.000 morti in trent'anni.

Le vittime del conflitto israelo-palestinese a partire dalla prima Intifada, secondo le stime ufficiali, si assommano a una cifra inferiore.

Sono anche l'impresa più potente d'Italia e uno dei pilastri dell'economia europea: un giro d'affari di 150 miliardi di euro l'anno.

Tutto il gruppo Fiat, nel mondo, fattura 58 miliardi di euro.

Negli ultimi trent'anni la camorra ha ucciso quattromila persone, più di ogni altra organizzazione criminale o terroristica.

Più dell'Ira, più dell'Eta, più del terrorismo islamico, più di Cosa Nostra.

I numerosi clan che la compongono si suddividono il territorio a densissima popolazione che comprende le province di Napoli e Caserta, estendendo ogni giorno i confini di un regno smisurato e invisibile su cui esercitano un controllo senza pari.

La camorra non guadagna solo col traffico di droga e di armi o con le estorsioni, ma fa affari in qualunque settore: edilizia, turismo, tessile, trasporti, carburanti, distribuzione alimentare, supermercati, ristoranti, negozi, cinema, banche.

Gli immensi proventi di queste attività illecite vengono poi reinvestiti in numerose attività legali, che si estendono ben oltre i confini nazionali da Taiwan ad Aberdeen.

La camorra ha persino acquistato azioni per la ricostruzione delle Torri Gemelle a New York.

Conta migliaia di affiliati che appartengono ad ogni classe sociale. Medici, imprenditori, chimici, ingegneri, operai edili, netturbini, psicologi, salumieri, sarti, braccianti. Assolda anche bambini, che impiega come spacciatori, vedette, fattorini e persino come soldati che facilmente da adolescenti diverranno killer.

Le mafie in Italia contano - secondo la Procura Nazionale antimafia - su un esercito di circa 25.000 affiliati per circa 200.000 diretti fiancheggiatori.

Grazie ai suoi prezzi concorrenziali, la camorra ha conquistato il monopolio del traffico dei rifiuti tossici. Per oltre trent'anni molte imprese del nord e centro Italia, con l'aiuto di mediatori legati alle imprese di camorra, hanno sepolto i loro rifiuti tossici nel sud Italia, avvelenando terreni agricoli e favorendo la crescita esponenziale dei casi di tumore. Se i rifiuti illegali gestiti dai clan fossero accorpati, diverrebbero una montagna di 14.600 metri con una base di tre ettari, quasi il doppio della montagna più alta della terra, l'Everest, alto 8850 metri.

Nel settore della moda, la camorra gestisce la produzione dei capi contraffatti, ma contribuisce pure alla manifattura di una parte ufficiale del "Made in Italy" più prestigioso attraverso una capillare rete di fabbriche a nero che dipendono dal credito dei clan.

Scampia, periferia a nord di Napoli, è considerata la piazza a cielo aperto più grande del mondo, ogni giorno il guadagno di un unico clan con la droga è di 500.000 euro al giorno.

Qui è scoppiata una faida all'interno di uno dei clan egemoni che dal febbraio del 2004 ha generato decine e decine di morti in poche settimane.

Le vicende a cui assisterete si ispirano a fatti realmente accaduti e che continuano ad accadere nei quartieri napoletani come Scampia e nelle zone del Casertano. Lì, come in altri luoghi, la vita di migliaia di uomini e donne, molti dei quali giovani, è condizionata dal potere criminale e dalla sua violenza.

Roberto Saviano

GOMORRA MUSICA

Herculaneum è il brano di Robert Del Naja e Neil Davidge dei Massive Attack scritto appositamente per accompagnare i titoli di coda di Gomorra.

Una collaborazione casuale nata con la complicità di Max Passante, Dj e Producer napoletano ma da anni in Inghilterra dove collabora attivamente con il gruppo di Bristol. Robert Del Naja, le cui origini partenopee (il padre è napoletano) lo hanno spesso portato nel capoluogo campano si è interessato al progetto con slancio e passione sin dalle prime fasi di lavorazione. Il risultato è un brano intenso nella migliore tradizione dei Massive, capace di suggellare le atmosfere inquiete dell'affresco di Garrone.

Garrone non ha immaginato un'orchestrazione tradizionale per musicare *Gomorra* lasciando che fossero i tanti suoni del film a diventarne la colonna sonora.

Il lavoro di Sound Design è stato realizzato da Leslie Shatz presso il WildFire Post di Los Angeles. Leslie vanta collaborazioni con registi importanti come: Gus Van Sant, Jane Campion e Todd Haynes ed è stato candidato agli Oscar nel 2000 per *La Mummia*.

Anche l'uso dei brani di repertorio è puramente funzionale a raccontare l'ambiente in cui si muovono i personaggi. La scelta è quindi caduta sui cantanti neomelodici più in voga in questo momento (Alessio, Raffaello, Rosario Miraggio) oltre al repertorio più classico di Nino D'Angelo.

HERCULANEUM

(Robert Del Naja/Neil Davidge/Euan Dickinson)
performed by ROBERT DEL NAJA and NEIL DAVIDGE
additional programming by Euan Dickinson
mixed by Lee Shephard at 100 Suns Studios
P)&C) 2008 One Point Six
courtesy of One Point Six

Brani di repertorio:

MACCHINA 50

(S. Viola / F. D'Alessio) è cantata da Rosario Miraggio

ESAGERATAMENTE

(F. Franzese) è cantata da Anthony

LA NOSTRA STORIA

(R. Armani) è cantata da Raffaello

O' SCHIAVO E O' RE

(N. D'angelo / C. Tortora) è cantata da Nino D'Angelo

MA SI VENE STASERA

(G. Carluccio) è cantata da Alessio

XIAO CHENG GU SHI

(T. Tong / Z. Nu) è cantata da Teresa Teng

BRAVA GENTE

(N. D'angelo / C. Tortora) è cantata da Nino D'Angelo

MUST PRAY

(P. Vercampt) performed by Pieter Vercampt

SADENESS PART 1 (*violent us remix*)

(Curly / Peter / Fairstein) performed by Enigma

I FEEL THE LOVE (*fratty & stay free radio mix*)

(M. Fratty / L. Stay Free / S. Gambarelli / F. Panzanini)
performed by Lovematic

PLAY MY MUSIC

(A. Benassi / S. Carlson / I. Favretto) performed by Sandy Chambers

UN GIORNO D'AMORE

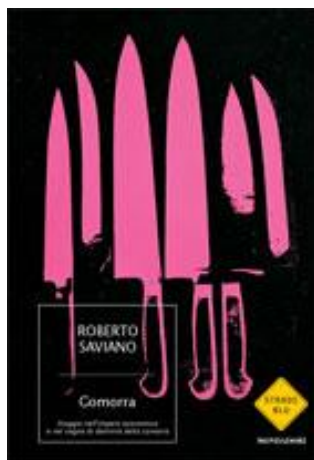
(D. Stefani / G. Bousier) è cantata da Daniele Stefani

L' AMICA DI MIA MOGLIE

(E. Rossi / T. Riccio) è cantata da Tommy Riccio

GOMORRA IL LIBRO

Gomorra – Viaggio nell'impero economico e nel sogno di dominio della camorra



Gomorra è un viaggio nel mondo affaristico e criminale della camorra si apre e si chiude nel segno delle merci, del loro ciclo di vita. Le merci "fresche", appena nate, che sotto le forme più svariate – pezzi di plastica, abiti griffati, videogiochi, orologi – arrivano al porto di Napoli e, per essere stoccate e occultate. E le merci ormai morte che, da tutta Italia e da mezza Europa, sotto forma di scorie chimiche, morchie tossiche, fanghi, addirittura scheletri umani, vengono abusivamente "sversate" nelle campagne campane, dove avvelenano, tra gli altri, gli stessi boss che su quei terreni edificano le loro dimore fastose e assurde – dacie russe, ville hollywoodiane, cattedrali di cemento e marmi preziosi – che non servono soltanto a certificare un raggiunto potere, ma testimoniano utopie farneticanti.

Questa è oggi la camorra, anzi, il "Sistema", visto che la parola "camorra" nessuno la usa più: da un lato un'organizzazione affaristica con ramificazioni impressionanti su tutto il pianeta e una zona grigia sempre più estesa in cui diventa arduo distinguere quanta ricchezza è prodotta direttamente dal sangue e quanta da semplici operazioni finanziarie. Dall'altro lato un fenomeno criminale profondamente influenzato dalla spettacolarizzazione mediatica, per cui i boss si ispirano negli abiti e nelle movenze a divi del cinema e a creature dell'immaginario, dai gangster di Tarantino alle sinistre apparizioni de Il corvo con Brandon Lee. Figure come Gennarino McKay, Sandokan Schiavone, Ciccio di Mezzanotte, Ciruzzo 'o Milionario, se non avessero provocato decine di morti ammazzati, potrebbero sembrare in tutto e per tutto personaggi inventati da uno sceneggiatore con troppa fantasia. In questo libro avvincente e scrupolosamente documentato, Roberto Saviano ha ricostruito sia le spericolate logiche economico-finanziarie ed espansionistiche dei clan del napoletano e del casertano, da Secondigliano a Casal di Principe, sia le fantasie infiammate che alle logiche imprenditoriali coniugano il fatalismo mortuario dei samurai del medioevo giapponese. Ne viene fuori un libro anomalo e potente, appassionato e brutale, al tempo stesso oggettivo e visionario, di indagine e di letteratura, pieno di orrori come di fascino inquietante, un libro il cui giovanissimo autore, nato e cresciuto nelle terre della più efferata camorra, è sempre coinvolto in prima persona. Sono pagine che afferrano il lettore alla gola e lo trascinano in un abisso dove davvero nessuna immaginazione è in grado di arrivare.

In Italia il libro ha venduto oltre 1.200.000 copie ed è stato tradotto in 33 paesi.

TONI SERVILLO

Nato ad Afragola in provincia di Napoli nel 1959, regista e attore, nel 1977 fonda il Teatro Studio di Caserta. Nel 1986 inizia a collaborare con il gruppo Falso Movimento, interpretando *Ritorno ad Alphaville* di Mario Martone e mettendo in scena *E...* su testi di Eduardo De Filippo. Nel 1987 è tra i fondatori di Teatri Uniti, di cui è direttore artistico dal 1999. Ha partecipato come attore e regista alla creazione di spettacoli in lingua napoletana come *Partitura* (1988) e *Rasoi* (1991) di Enzo Moscato, *Ha da passà a nuttata* (1989) dall'opera di Eduardo De Filippo, *Zingari* (1993) di Raffaele Viviani, fino a *Sabato, domenica e lunedì* (2002), pluripremiata rivisitazione del capolavoro eduardiano. Con *Il Misanthropo* (1995) e *Tartufo* (2000) di Molière, e con *Le false confidenze* (1998/2005) di Marivaux, tutti nelle mirabili traduzioni di Cesare Garboli, realizza un trittico sul grande teatro francese fra Sei e Settecento. Tra le sue regie figurano inoltre *L'uomo dal fiore in bocca* (1990/96) di Luigi Pirandello, *Natura morta* (1990) dagli atti del XXIII congresso del P.C.U.S., *De Pirandello a Eduardo* (1997), versione con interpreti portoghesi de *L'uomo dal fiore in bocca* abbinata a *Sik Sik*, l'artefice magico di Eduardo De Filippo, al Teatro San Joao di Porto, *Benjaminowo: padre e figlio* (2004) di Franco Marcoaldi e Fabio Vacchi, *Il lavoro rende liberi* (2005) di Vitaliano Trevisan. La sua più recente regia è *Trilogia della villeggiatura* di Carlo Goldoni (2007) al Piccolo Teatro di Milano e si appresta nella prossima stagione ad un'importante tournée internazionale.

A teatro è stato diretto da Memè Perlini, Mario Martone, Leo De Berardinis, Elio De Capitani, ed ha collaborato con Franco Battiato, Mimmo Paladino e Antonio Ballista.

Al 1999 risale il suo debutto da regista nel teatro musicale con *La cosa rara*, di Martin y Soler su libretto di Lorenzo Da Ponte per la Fenice di Venezia, cui fanno seguito sempre a Venezia *Le nozze di Figaro* di Mozart, poi *Boris Godunov* di Mussorgskij e *Arianna a Naxos* di Richard Strauss per il Sao Carlos di Lisbona, *Il marito disperato di Cimarosa* e *Fidelio* di Beethoven, entrambi per il San Carlo di Napoli e *L'Italiana in Algeri* di Rossini al festival di Aix en Provence.

Ha esordito al cinema con i film di Mario Martone *Morte di un matematico napoletano* (1992), *Rasoi* (1993), *La salita* (1997), *Teatro di guerra* (1998). E' stato protagonista con Paolo Sorrentino ne *L'uomo in più* (2001), *Le conseguenze dell'amore* (2004), nel film per la televisione tratto da *Sabato, domenica e lunedì* (2004) e nell'imminente *Il divo*. E' stato inoltre diretto da Antonio Capuano in *Luna rossa* (2001), da Elisabetta Sgarbi in *Notte senza fine* (2004) e da Andrea Molaioli ne *La ragazza del lago* (2007). Per le sue interpretazioni ha ricevuto vari riconoscimenti in Italia e all'estero fra cui il Nastro d'argento, la Grolla d'oro ed il David di Donatello.

GIANFELICE IMPARATO

CINEMA:

- 2008 IL DIVO regia di Paolo Sorrentino
 2007 MARCELLO, MARCELLO regia di Denis Rabaglia
 2005 BASTA UN NIENTE regia di Ivan Polidoro
 2002 L'ORA DI RELIGIONE regia di Marco Bellocchio
 2001 LA REPUBBLICA DI SAN GENNARO regia di Massimo Costa
 DUE AMICI regia di Spiro Scimone e Francesco Sfarmeli
 2000 NELLA TERRA DI NESSUNO regia di Gianfranco Giagni
 1999 TUTTI GLI UOMINI SONO UGUALI regia di Nanni Loy
 1998 VUOTI A PERDERE regia di Massimo Costa
 PANNI SPORCHI regia di Mario Monicelli
 1996 L'AMICO DI WANG regia di Alessandro Haber
 1995 FACCIAMO PARADISO regia di Mario Monicelli
 ROMANZO DI UN GIOVANE POVERO regia di Ettore Scola
 1984 ENRICO IV regia di Marco Bellocchio
 UN RAGAZZO E UNA RAGAZZA regia di Marco Risi
 1983 BIANCA regia di Nanni Moretti
 1979 GIALLO NAPOLETANO regia di Sergio Corbucci

TEATRO:

- 2008 NIENTE SESSO SIAMO INGLESI regia di Raffaella Giordano
 2006 MARGARITA E IL GALLO regia di Ugo Chiti
 2005 MADAMA QUATTO SOLDE regia di Gianfelice Imparato
 2004/05 L'OPERA SEGRETA ideazione e regia di Mario Martone
 2002/03 LA PALLA AL PIEDE regia di Luigi De Filippo
 2001/02 APETTANDO GODOT regia di Luigi De Filippo con Mario Scarpetta
 2000/01 I DIECI COMANDAMENTI regia di Mario Martone - "Premio UBU" 2001
 1999/00 GEMELLI GEMELLI scritto e diretto da Gianfelice Imparato
 1994/95 UNA TRAGEDIA TUTTA DA RIDERE scritto e diretto da Gianfelice Imparato
 2005: ULTIMO ATTO scritto da Imparato Imparato, regia di Marco Mattolini
 1993/94 CASA DI FRONTIERA di Gianfelice Imparato, regia di Gigi Proietti
 1992/93 IL BORGHESE GENTILUOMO regia di Carlo Cecchi
 1991/92 ARSENICO E VECCHI MERLETTI regia di Mario Monicelli
 1990/91 CLAUD PEYMANN... regia di Carlo Cecchi
 1988/89 OGNI ANNO PUNTO E DA CAPO regia di Armando Pugliese
 1986/87 'O SCARFALINETTO di E. Scarpetta regia di Armando Pugliese
 1986 DUE ATTI UNICI regia di Carlo Cecchi
 1985/86 IL CORAGGIO DEL POMPIERE NAPOLETANO... regia di C. Cecchi
 1984/85 LA TEMPESTA regia di Carlo Cecchi
 1982/83 IVANOV regia di Carlo Cecchi
 1982 DITEGLI SEMPRE DI SI regia di Luigi De Filippo
 1981/82 LA FORTUNA DI PULCINELLA scritto e diretto da Eduardo De Filippo
 1980/81 LA DONNA E' MOBILE regia di Eduardo De Filippo
 1979/80 CAFE' CHANTANT regia di Marco Parodi
 1978/79 L'OPERA DE' MUORTE 'E FAMME regia di Armando Pugliese
 1976 ASSUNTA SPINA regia di Michele Galdieri

MARIA NAZIONALE

Maria Nazionale nasce a Torre Annunziata, in provincia di Napoli, il 31 luglio 1969.

Inizia a cantare sin da bambina spinta da quella passione che caratterizza il panorama musicale partenopeo. All'età di 13 anni comincia ad esibirsi in pubblico cantando canzoni classiche napoletane facendo trasparire, pur essendo così giovane, la sua grande capacità interpretativa.

Colpiti dall'indiscusso talento e dalle grandi qualità vocali le propongono di trasferirsi a Milano. Proprio lì la giovane cantante ottiene il suo primo contratto discografico con la EMI ed esce il suo primo album che prende il titolo di *Maria Nazionale*.

Con l'uscita del disco comincia a partecipare a numerose trasmissioni televisive quali: "FESTIVALBAR" nello spazio Disco Verde; "PREMIATISSIMA"; "VIVA NAPOLI" durante la quale dimostra con una magistrale interpretazione di *Santa Lucia luntana* di aver raggiunto la maturità per diventare un'artista di indiscusso livello.

Da quel momento il suo nome viene associato ad artisti di grande levatura e Maria continua a perfezionare la sua preparazione studiando con Naymi Hachett.

Intanto i suoi brani continuano ad avere un grande successo e nel 1992 partecipa a *Concerto Italiano*. Nel dicembre del 1994 pubblica *Adda passà 'a nuttata*, che prende spunto dalla famosa opera di Eduardo de Filippo. Il CD contiene una raccolta di brani napoletani scritti nel periodo che va dall'occupazione americana fino agli anni '60. Vi prendono parte Tullio de Piscopo, Nino D'Angelo, Mario Merola, Nuccia Fumo ed altri grandi artisti. A questa esperienza segue la realizzazione di un nuovo disco che contiene alcune rielaborazioni di brani del '600 oltre a riuscite rivisitazioni di melodie napoletane tra le più romantiche e suggestive del '900.

Nel 1996 pubblica l'album *Napoli ti amo* dove si accosta a capolavori come *Palomma 'e notte*, *Fenesta vascia* e *Era de maggio*.

Nel 1997 pubblica l'album *Storie 'e femmene* i cui temi raccontano storie di una città vera, così com'è oggi, come la vivono tanti napoletani. Il disco riceve il favore della critica e il consenso del pubblico che la consacra tra le interpreti partenopee più amate.

Nel 1999 pubblica l'album *Sentimenti* dove si trovano diversi brani di successo che hanno accompagnato l'artista nel corso degli anni, in particolare *Cù ttè maje* che ancora oggi si trova ai vertici delle classifiche. Dopo qualche anno duetta con Nino D'Angelo nel brano *'O schiavo e 'o rre* ottenendo di nuovo un grande consenso dalla critica e dal pubblico.

Nel 2004 pubblica l'album *Maria Nazionale le classiche* arrangiato da Peppe Vessicchio e da Maurizio Pica.

Numerose sono le sue esperienze teatrali tra le quali:

Palummella zompa e vola di Antonio Petito, regia di Paolo Spezzaferri, *Pensieri di donna* di Bruno Tabacchini, regia di Alfonso Guadagni, *Eden teatro* di Raffaele Viviani, regia di Roberto de Simone, *Suggestioni sonore* di Peppe Vessicchio, *'Na sceneggiata* di Fumo, regia di Antonio Calenda.

Ad aprile 2008 è uscito il suo ultimo disco intitolato *Puortame a Cammenà*, contenente brani scritti da autori di indiscusso livello come Enzo Gragnaniello, Pasquale Ziccardi, Federico Salvatore etc.

SALVATORE CANTALUPO

Salvatore Cantalupo è nato a Napoli nel 1959.

Si forma come attore alla scuola di Antonio Neiwiller.

CINEMA:

- 2005 GIOSUÈ L'EBREO regia di Pasquale Scimeca
2003/'04 ESTASI DI LOREN (corto) regia Dante Manchisi
2003 ANDARE (corto) regia Martino Lo Cascio e Antonio Bellia
2002/'03 SUBTRACTION (corto) regia Dante Manchisi
2000 ENTUSIASMOS regia Carla Vittoria Rossi
1999 APPASSIONATE regia Tonino de Bernardi
ROSE E PISTOLE regia Carla Apuzzo
1998 TEATRO DI GUERRA regia Mario Martone

TEATRO:

- 2008 LA TRILOGIA DELLA VILLEGGIATURA regia Toni Servillo
2006 HAUBERISSER regia Salvatore Cantalupo
NURAGHE regia Salvatore Cantalupo
2005/'06 IL LAVORO RENDE LIBERI regia Toni Servillo
LE FALSE CONFIDENZE regia Toni Servillo
2005 SABATO DOMENICA E LUNEDÌ regia Toni Servillo
2003 ECHI LONTANI regia Salvatore Cantalupo
2002 K. L'AGRIMENSORE regia Claudio Collovà
2000/'01 I DIECI COMANDAMENTI regia Mario Martone
2000 LA SECONDA VITA DI FRANCESCO D'ASSISI regia Marco Baliani
EDIPO RE regia Mario Martone
1996 LA RESISTENZA SILENZIOSA DEGLI UOMINI NECESSARI regia Mario Martone
1996/'97 I SETTE CONTRO TEBE regia Mario Martone
1992 CANAGLIE regia Antonio Neiwiller
1991 DRITTO ALL'INFERNO regia Antonio Neiwiller
1989 LA NATURA NON INDIFFERENTE regia Antonio Neiwiller
PROGETTO BECKETT regia Antonio Neiwiller
1987 STORIA NATURALE INFINITA regia Antonio Neiwiller
1986 FANTASMI DEL MATTINO regia Antonio Neiwiller
1984 DARKNESS regia Antonio Neiwiller
1983 TITANIC the end regia Antonio Neiwiller

GIGIO MORRA

CINEMA

- 1993 IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO regia Lina Wertmuller
1980 SOGNI D'ORO regia di Nanni Moretti
1970 MARCIA TRIONFALE regia Marco Bellocchio

TELEVISIONE

- 2007 REBECCA regia Riccardo Milani
2001 IL COMMISSARIO MONTALBANO regia Alberto Sironi – Serie TV
2000 IL FURTO DEL TESORO con Luca Zingaretti regia di Alberto Sironi
1969 LA SCIANTOSA con Anna Magnani, regia Alfredo Giannetti

TEATRO

Dal 2000 fa parte della Compagnia Teatri Uniti diretta da Toni Servillo

- 1991 900 NAPOLETANO regia di Bruno Garofalo
Dal 1980 al 1989 lavora con la compagnia PUPI E FRESEDDE diretta da Angelo Savelli
Dal 1970 al 1980 lavora con la compagnia GRANTEATRO diretta da Carlo Cecchi
Dal 1966 al 1969 lavora con la compagnia EDUARDO DE FILIPPO

SALVATORE ABRUZZESE

13 anni, scaltro, intelligente, con gli occhi di chi osserva il mondo incuriosito, per cercare di capirne il movimento, per scrutare gli adulti e vedere in essi le debolezze , le abitudini, le bellezze.

Vive le sue giornate come tanti dei suoi coetanei, tra la scuola, le partite a pallone, le incursioni e le passeggiate con gli amici rom che vivono nel suo quartiere di Scampia.

La sua è una famiglia tranquilla, padre lavoratore, che si affanna a sbarcare il lunario, una madre molto attenta, e due fratelli un maschio, una piccola bambina e un cane.

Si appassiona facilmente per le nuove imprese e scoperte, il ballo, la batteria, e da due anni il teatro che ha conosciuto attraverso i diversi laboratori che segue con l'associazione CHI ROM E...CHI NO.

La passione e l'amore per il teatro, vissuto attraverso l'esperienza pedagogico-artistica di Arrevuoto nasce dalla possibilità liberatoria di esprimere se stessi e di esorcizzare la realtà complicata, nella quale si costruisce la propria esistenza di adolescente forte e incontenibile.

MARCO MACOR

Nato a Napoli nel 1985.

Per la prima volta sullo schermo.

CIRO PETRONE

Nato a Napoli nel 1987.

Lavora con il padre nell'attività di famiglia.

Come attore ha lavorato al cinema nel film LA VOLPE A TRE ZAMPE per la regia di Sandro Dionisio del 2001. Nel 2005 recita in un episodio de LA SQUADRA di Rai Tre. Nel 2007 per La 7 ha recitato nel film documentario VITA MORTE E MIRACOLI.

CARMINE PATERNOSTER

Nato a Napoli nel 1972.

Nel 2006 frequenta il corso di formazione Forma Azione Scena per attori e registi finanziato dall'Unione Europea e uno stage presso Teatri Uniti, Théâtre Du Soleil, il Théâtre Des Bouffes Du Nord ed altre strutture in Campania ed in Francia.

TEATRO

- 2006 NAPUCALISSE regia di F. Liberti, A. Bianco
- 2005 IN FORMA DI ROSA regia di S. Longobardi
- ITALIA MIA – ORARIO INCIVILE PER PIER PAOLO PASOLINI regia di S. Longobardi
- 2004 CALDERON: IL PADRE, IL FIGLIO, LA TORRE E IL PALAZZO regia di A. Cutolo
- 2003 RIDATECI I SOGNI regia di P. Lanzetta
- ALLEGGERIRE regia di S. Longobardi
- ORESTE regia di A. Cutolo
- LA ROSA E IL CAFFÈ di P. Carbone
- PER FINIRE regia di A. Cutolo
- 2002 PROGETTO ARCOBALENO regia di P. Carbone e S. Longobardi
- 2001 COLLEZIONE regia di S. Longobardi
- 2000 SETE regia di A. Cutolo, A. Monetti e E. Valenti

CINEMA

- 2004 TE LO LEGGO NEGLI OCCHI regia di Valia Santella
- 2003 VENTO DI TERRA regia di Vincenzo Marra
- 2002 I CINGHIALI DI PORTICI regia Diego Olivares

TELEVISIONE

- 2006 LA SQUADRA – Rai tre
- 2003 LA SQUADRA – Rai tre

MATTEO GARRONE

Regia e Sceneggiatura

Nasce a Roma nel 1968.

Si diploma al Liceo Artistico nel 1986; lavora come aiuto operatore per poi dedicarsi a tempo pieno alla pittura.

Nel 1996 vince Il Sacher Festival con il cortometraggio *Silhouette*.

L'anno seguente realizza con la sua casa di produzione Archimede, il suo primo lungometraggio, *Terra di mezzo*, distribuito dalla Tandem e premiato al Festival Cinema Giovani di Torino con il Premio Speciale della Giuria e Premio Cipputi.

Nel 1998 gira a Napoli il documentario *Oreste Pipolo, fotografo di matrimoni* e sempre nello stesso anno il suo secondo lungometraggio, *Ospiti*, viene premiato alla Mostra d'arte Cinematografica di Venezia con il Premio Kodak. Il film ottiene anche la Menzione Speciale al Festival di Angers, Miglior Film al Festival di Valencia e Premio Kodak al Festival di Messina.

Il suo terzo lungometraggio, *Estate Romana*, realizzato nel 2000 è presente nella Selezione ufficiale della Mostra del Cinema di Venezia.

Ma è con *L'imbalsamatore*, nel 2002, che ottiene i maggiori riconoscimenti dalla critica e dal pubblico: viene presentato alla 55° edizione del Festival di Cannes, Quinzane des Realisateurs; vince il David di Donatello per la Miglior Sceneggiatura e per il Miglior Attore Non Protagonista, Il Nastro d'Argento per il Miglior Montaggio, il Ciak d'Oro per il Miglior Montaggio, il Premio Fellini per Miglior Produttore, Miglior Scenografia, Miglior Fotografia, Miglior Sceneggiatura, Miglior Distribuzione. Vince ancora il Premio Speciale della Giuria al Premio Pasolini

Nel 2005 è in Concorso al 54° Festival del Cinema di Berlino con il film *Primo Amore* e vince l'Orso d'Argento per la Miglior Colonna Sonora. Sempre per la miglior colonna sonora vince il Nastro d'Argento e il David di Donatello.

GOMORRA

ROBERTO SAVIANO

Soggetto e Sceneggiatura

Roberto Saviano è nato nel 1979 a Napoli.

Ha vissuto tra Napoli e Caserta, si è laureato in Filosofia all'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dove è stato allievo dello storico meridionalista Francesco Barbagallo.

Fa parte del gruppo di ricercatori dell'osservatorio sulla Camorra e l'illegalità e collabora con "L'Espresso" e "La Repubblica".

Gomorra, il suo primo libro, in Italia ha venduto oltre 1.200.000 copie ed è stato tradotto in 33 paesi.

La letteratura e il reportage sono gli strumenti che Roberto Saviano usa per raccontare la realtà.

Nel 2006 gli viene riconosciuto il Premio Giancarlo Siani, nello stesso anno consegue anche il premio Viareggio Repaci.

Dal 13 ottobre 2006 in seguito al successo del suo romanzo-nofiction, fortemente accusatorio nei confronti delle attività camorristiche, alle dichiarazioni di collaboratori di giustizia, alle informative dei carabinieri e alle minacce rivolte in aula da alcuni boss del clan dei casalesi durante il processo Spartacus, Roberto Saviano vive sotto scorta.

MAURIZIO BRAUCCI

Sceneggiatura

Maurizio Braucci è nato a Napoli nel 1966.

Ha pubblicato nel 1999 *Il Mare Guasto* e nel 2004 *Una Barca di Uomini Perfetti* entrambi pubblicati da Edizioni E/O.

Ha partecipato a due raccolte di racconti: *Disertori* nel 2002 pubblicato da Einaudi - Stile Libero e due anni dopo a *Pensa alla Salute* edito da L'Ancora del Mediterraneo.

Ha curato la raccolta di alcuni scritti come: *Napoli comincia a Scampia* (con Giovanni Zoppoli) nel 2008 e *Spartacus. Processo ai Casalesi* (con Marcello Anselmo) pubblicati entrambi da L'Ancora del Mediterraneo.

Nel 2001 ha realizzato anche un radiodocumentario dal titolo *Spazi Urbani ed estrema povertà a Napoli*.

Scrive due radiosceneggiati il primo, nel 2002, si intitola *Un taglio attraverso* e il secondo, l'anno successivo, *La Sala Giochi* (con Goffredo Fofi), entrambi in onda su Radio Tre RAI.

Nel 2006 ha collaborato come drammaturgo con Marco Martinelli nel *Teatro delle Albe*, l'anno seguente in *Pinocchio. Lo spettacolo della ragione* di Armando Punzo, lo stesso anno lavora con la compagnia Babbaluk con uno spettacolo dal titolo *Italia mia* e nel 2000 con la Compagnia Liberanti con lo spettacolo *Sete*.

Nel 1999 inizia la sua collaborazione con Davide Iodice e la Compagnia Libera Mente e mettono in scena *Storia Spettacolare*.

Nel 2008 collabora con Abel Ferrara in *Napoli, Napoli, Napoli* e lo stesso anno con il documentarista Leonardo Di Costanzo in *16 anni*.

Collabora con il mensile *Lo Straniero* e con la redazione napoletana de *La Repubblica*.

Lavora inoltre a progetti sociali per adolescenti e giovani in quartieri degradati.

GOMORRA
UGO CHITI

Sceneggiatura

CINEMA:

- 2007 MANUALE D'AMORE – CAPITOLI SUCCESSIVI regia di Giovanni Veronesi.
2006 MANUALE D'AMORE regia di Giovanni Veronesi. Nastro d'argento per la sceneggiatura
2003 L'IMBALSAMATORE regia di Matteo Garrone. David di Donatello per la migliore sceneggiatura
2001 CARUSO ZERO IN CONDOTTA regia di Francesco Nuti
TI SPIACE SE BACIO MAMMA regia di Alessandro Benvenuti
1999 IO AMO ANDREA regia di Francesco Nuti
1998 LA SECONDA MOGLIE regia di Ugo Chiti
1996 RITORNO A CASA GORI regia di Alessandro Benvenuti
IL BARBIERE DI RIO regia di Giovanni Veronesi
ALBERGO ROMA regia di Ugo Chiti
1995 SILENZIO SI NASCE regia di Giovanni Veronesi
IVO IL TARDIVO regia di Alessandro Benvenuti
1994 OCCHIO PINOCCHIO regia di Francesco Nuti
BELLE AL BAR regia di Alessandro Benvenuti. Nastro d'argento per il soggetto
1993 PER AMORE SOLO PER AMORE regia di Giovanni Veronesi. David di Donatello per la migliore sceneggiatura.
1992 CAINO E CAINO regia di Alessandro Benvenuti
1991 ZITTI E MOSCA regia di Alessandro Benvenuti
DONNE CON LE GONNE regia di Francesco Nuti
1990 WILLY SIGNORI E VENGO DA LONTANO regia di Francesco Nuti
1989 BENVENUTI IN CASA GORI regia di Benvenuti

TEATRO:

- 2007 DECAMERONE- AMORE E SGHIGNAZZI
2007 LE CONVERSAZIONI DI ANNA K. Premio Riccione per il Teatro
2006 MARGHERITA E IL GALLO
2006 BUFFI SI NASCE
2006 RACCONTI, SOLO RACCONTI
2005 GENESI – I RIBELLI
2004 AMLETO IN FARSA TRAGEDIA
2002 NERO CARDINALE – Premio Riccione Ater 1987
I RAGAZZI DI VIA DELLA SCALA – Premio Candoni 2002.
2002 L'ITALIANA IN ALGERI
2000 QUATTRO BOMBE IN TASCA
1999 CLIZIA
1998 COME NAUFRAGHI IN UN MARE DI CITTÀ
VOCI
BOTTEGAI
A PROPOSITO DI SPOON RIVER
L'ELISIR D'AMORE
1996 IL VANGELO DEI BUFFI
1994 MISERY NON DEVE MORIRE
FREGOLI
1992 PAESAGGIO CON FIGURE
LORO

GOMORRA

- 1991 EMMA (IL RIDICOLO DELLA VITA)
LA PORCILAIA
- 1990 CLIZIA
- 1989 DECAMERON – VARIAZIONI
LA PROVINCIA DI JIMMY – Premio IDI
KIRIE
- 1988 BENVENUTI IN CASA GORI
IN PUNTA DI CUORE – Medaglia d'oro dell'IDI.
ALLEGRETTO (PERBENE... MA NON TROPPO)
- 1987 STELE TURANDOT
NERO CARDINALE – Premio Riccione–Ater
- 1985 CARMINA VINI
- 1984 GILGAMESH
- 1983 VISITA A KAFKA
FEDRA
VOLTA LA CARTA... ECCO LA CASA
- 1977 CASA USHER
L'ARCA DI NOÈ
COSÌ È SE VI PARE
SHAKESPEARE SUITE
OSCENO VAUDEVILLE
- 1974 SI PIANGE SI RIDE
IL VANGELO DEI BECERI
BALLATA DI CARNEVALE
LA SORAMOGLIE

GOMORRA

GIANNI DI GREGORIO

Sceneggiatura

Vive e lavora a Roma.

Studia Lettere Moderne e poi regia con Alessandro Fersen.

Dopo varie esperienze in teatro e nel cinema come aiuto regista si orienta verso la sceneggiatura.

La collaborazione con Matteo Garrone, come aiuto regista, inizia nel 2000 con *Estate Romana* e prosegue con *L'Imbalsamatore* e *Primo Amore*.

Nel 1986 scrive la sceneggiatura del film *Sembra morto ma è solo svenuto* di Felice Farina e nello stesso anno scrive il soggetto e la sceneggiatura del film *Giovanni senza pensieri* di Marco Colli.

Nel 1991 scrive *Naufraghi sottocosta* di Marco Colli, l'anno seguente scrive il soggetto e la sceneggiatura del film *Affetti Speciali* diretto da Felice Farina.

Nel 2000 scrive la sceneggiatura di *Viva la scimmia!*, tratta dal racconto *Le due zitelle* di Tommaso Landolfi diretto da Marco Colli.

Nel 2008 scrive, dirige e interpreta il suo primo film *Pranzo di Ferragosto*.

MASSIMO GAUDIOSO

Sceneggiatura

Massimo Gaudioso è nato a Napoli nel '58.

Dopo la laurea in Economia e Commercio va prima a Milano e poi a Roma, dove comincia a lavorare in un'agenzia pubblicitaria, la BBDO International. Dal 1983 al 1995 lavora prima come copywriter e poi come sceneggiatore e regista free-lance.

Realizza numerosi documentari, filmati industriali, video istituzionali, spot, sigle e programmi tv per importanti aziende italiane e multinazionali, musei ed enti istituzionali. Nel frattempo frequenta corsi e seminari di sceneggiatura con Pirro, Benvenuti, Mc Kee e Seger e di regia con Loy e Michalkov.

FILMOGRAFIA:

2008 IL PASSATO È UNA TERRA STRANIERA di Daniele Vicari

PRANZO DI FERRAGOSTO di Gianni di Gregorio

2006 UNO SU DUE di Eugenio Cappuccio

2006 L'ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO di Agostino Ferrente

2003 PRIMO AMORE di Matteo Garrone. Premio Amidei

2001 L'IMBALSAMATORE di Matteo Garrone. David di Donatello e Premio Federico Fellini

2000 ESTATE ROMANA di Matteo Garrone

1999 LA VITA È UNA SOLA di Eugenio Cappuccio, Massimo Gaudioso, Fabio Nunziata

1998 UN CASO DI FORZA MAGGIORE di Matteo Garrone - cortometraggio

1996 IL CARICATORE di Eugenio Cappuccio, Massimo Gaudioso, Fabio Nunziata - lungometraggio
Premio Holden per la sceneggiatura

1995 IL CARICATORE di Eugenio Cappuccio, Massimo Gaudioso, Fabio Nunziata - cortometraggio

MARCO ONORATO

Direttore della fotografia

CINEMA:

- 2007 LA MANO DI DIO (Maradona) regia di di Marco Risi
2005 SALOMÈ regia di Claudio Sestieri
PIPAREDDUZZO regia di Marco Costa e Tonino Zangardi
2004 BALLETTTO DI GUERRA regia di Mario Rellini
2003 PRENDIMI E PORTAMI VIA regia di Tonino Zangardi
PRIMO AMORE regia di Matteo Garrone
ORA E PER SEMPRE regia di Vincenzo Verdecchi
2002 L'IMBALSAMATORE regia di Matteo Garrone
DE REDITU regia di Claudio Bondì
1999 IL PILOTA AUTOMATICO regia di Giuseppe Picciotto
2000 FANTOZZI 2000 regia di Domenico Saverni
1999 LA VESPA E LA REGINA regia di Antonello De Leo
SONO POSITIVO regia di Cristiano Bortone
1998 OSPITI regia di Matteo Garrone
1996 LA COINCIDENZA regia di Marco Colli inserito nel Film "Intolerance"
TERRA DI MEZZO regia di Matteo Garrone
1994 IL SOLDATO IGNOTO regia di Marcello Aliprandi
1993 UN ALTRO GIORNO ANCORA regia di Tonino Zangardi
HORSNBY E RODRIGUEZ regia di Umberto Lenzi
1992 TORTA DI MELE regia di Anna Carlucci
CORSIA PREFERENZIALE regia di Luigi Maria Gallo
VITE PERDUTE regia di Giorgio Castellari
1991 ALULLO DROM regia di Tonino Zangardi
CERONTIA ATROPOS regia di Giorgio Tarocco
1990 NESSUNO MI CREDE regia di Anna Carlucci
1988 I RAGAZZI DI VIA PANISPERNA regia di Gianni Amelio
C'ERA UN CASTELLO CON 40 CANI regia di Duccio Tessari

CORTOMETRAGGI:

- 2004 REFOLO regia di Giovanni Arcangeli.
2003 BUON COMPLEANNO regia di Barbara Rossi Prudente
2002 IL COLPO regia di Nicola Barnaba.
1997 PUNTI DI VISTA regia di Paolo Andreoli
1996 SILOUHETTE regia di Matteo Garrone
1995 SENZA PAROLE regia di Antonello De Leo
CATTIVI PENSIERI regia di Antonella Ponziani

DOCUMENTARI:

- 1991 FLUSSO DI COSCIENZA (NAZISMO) regia di Giorgio Pressburger
1992 LE STRADE CONSOLARI (GEO) regia di Tonino Zangardi
1993 POMPEI regia di Marco Colli

MARCO SPOLETINI

Montaggio

Marco Spoletini è nato a Roma nel 1964.

Svolge l'attività di montatore cinematografico dal 1990. Collabora con Matteo Garrone fin dal primo cortometraggio.

Ha montato documentari con Gianfranco Pannone, Giovanni Piperno, Pippo Delbono, film con Daniele Vicari, Kim Rossi Stuart, Eugenio Cappuccio, Maurizio Sciarra, Aldo Giovanni & Giacomo, Vincenzo Salemme, Vincenzo Terracciano, Riccardo Milani e Gianluca Maria Tavarelli. Nel 2003 è stato candidato al David di Donatello per *L'imbalsamatore* di Matteo Garrone. Nel 2007 è stato candidato al Nastro D'Argento per *Anche libero va bene* di Kim Rossi Stuart. Nel 2003 ha vinto il Nastro D'Argento e il Ciak d'oro entrambi per *L'imbalsamatore* e *Velocità Massima*.

PAOLO BONFINI

Scenografia

La carriera di Paolo Bonfini inizia con la realizzazione della scenografia per *Game Over* diretto da Alessandro Piva, presentato all' Umbria Film Festival e al New European Cinema. Nel 1997 è responsabile della scenografia di *The Story of a Bad Boy* diretto da Tom Donaghy. Bonfini progetta i set per il film *Segreti di Stato* di Paolo Benvenuti, presentato al Festival di Venezia nel 2003. Nel 2000 inizia la sua collaborazione con Matteo Garrone per il film *Estate Romana*, poi continua con *L'Imbalsamatore* e *Primo Amore*. Riceve il premio Federico Fellini come miglior scenografo per *L'Imbalsamatore* e il Ciak D'Oro per lo stesso film.

GOMORRA
SANDRA CARDINI

Costumi

E' nata a Roma, ha frequentato il liceo artistico.

Ha iniziato a lavorare giovanissima nel cinema come attrice per poi dedicarsi completamente alla professione di costumista. Fondamentali gli incontri avuti negli anni '70 che hanno formato la sua vita artistica ed umana come quello con Mauro Bolognini con cui ha collaborato in televisione e in teatro, Piero Tosi di cui è stata assistente e a cui ancora chiede consigli, Tomas Milian di cui ha curato i costumi in circa dieci film (ora considerati cult) e Carlo Cecchi.

Ha collaborato con Luciano Salce, Bruno e Sergio Corbucci, Stuart Margolin, Vittorio De Sisti, Danilo Donati ne *// mostro* di Roberto Benigni.

Ha lavorato anche negli Stati Uniti, in Francia e in Spagna.

CINEMA:

Gli ultimi lavori per il cinema sono:

2007 IL SOLE NERO regia di Krystof Zanussi

2006 KEAWE regia di Valerio Binasco

2005 TEXAS regia di Fausto Paravidino

TEATRO:

Gli ultimi lavori per il teatro sono:

2008 UN CUORE SEMPLICE regia di Luca De Bei

IL COMPLEANNO regia di Fausto Paravidino

2007 NOCCIOLINE regia di Valerio Binasco

TARTUFO regia di Carlo Cecchi

2006 LA CHIUSA regia di Valerio Binasco

2005/2006 TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA regia di Valerio Binasco

2003 PROVACI ANCORA SAM regia di Massimo Navone

NATURA MORTA IN UN FOSSO regia di Fausto Paravidino

CARA PROFESSORESSA regia di Valerio Binasco

2002/03 LA MARIA ZANELLA Argot di Maurizio Panici

2001 TRADIMENTI regia di Valerio Binasco

2000 LA NOTTE DI BEATE regia di Gianfranco Fiore

Attualmente sta preparando il film LA LUCE DEL CUORE regia di Alberto Simone e per il teatro LA NOTTE CANTA di Jon Fosse regia di Valerio Binasco.

GOMORRA

DOMENICO PROCACCI

Produttore

- 2008 CAOS CALMO – regia di Antonello Grimaldi
- 2007 LASCIA PERDERE, JOHNNY! – regia di Fabrizio Bentivoglio
SETA – regia di François Girard
LA GIUSTA DISTANZA – regia di Carlo Mazzacurati
- 2006 L'AMICO DI FAMIGLIA – regia di Paolo Sorrentino
FASCISTI SU MARTE – regia di Corrado Guzzanti
10 CANOE – regia di Rolf De Heer
LA TERRA – regia di Sergio Rubini
- 2005 LA GUERRA DI MARIO – regia di Antonio Capuano
TEXAS – regia di Fausto Paravidino
L'ORIZZONTE DEGLI EVENTI – regia di Daniele Vicari
TICKETS – regia di Ermanno Olmi, Abbas Kiarostami e Ken Loach
- 2004 EROS – regia di Michelangelo Antonioni, Steven Soderbergh, Wong Kar-Wai
NEMMENO IL DESTINO – regia di Daniele Gaglianone
LAVORARE CON LENTEZZA – regia di Guido Chiesa
LE CONSEGUENZE DELL'AMORE – regia di Paolo Sorrentino
OGNI VOLTA CHE TE NE VAI – regia di Davide Cocchi
PRIMO AMORE – regia di Matteo Garrone
- 2003 ORA O MAI PIU' – regia di Lucio Pellegrini
SEGRETI DI STATO – regia di Paolo Benvenuti
LIBERI – regia di Gianluca Maria Tavarelli
B. B. E IL CORMORANO – regia di Edoardo Gabbriellini
RICORDATI DI ME – regia di Gabriele Muccino .
- 2002 THE TRACKER – regia di Rolf de Heer
DARK BLUE WORLD – regia di Jan Sverak
VELOCITA' MASSIMA – regia di Daniele Vicari
L'IMBALSAMATORE – regia di Matteo Garrone
SAMSARA – regia di Pan Nalin
RESPIRO – regia di Emanuele Crialese.
DA ZERO A DIECI – regia di Luciano Ligabue
- 2001 THE BANK – regia di Robert Connolly
E MORI' CON UN FELAFEL IN MANO – regia di Richard Lowenstein
DUST – regia di Milcho Manchevski
FUGHE DA FERMO – regia di Edoardo Nesi
L'ULTIMO BACIO – regia di Gabriele Muccino.
- 2000 IL PARTIGIANO JOHNNY – regia di Guido Chiesa
LA MASCHERA DI SCIMMIA – regia di Samantha Lang
- 1999 COME TE NESSUNO MAI – regia di Gabriele Muccino
THE WAR ZONE (ZONA DI GUERRA) – regia di Tim Roth
- 1998 RADIOFRECCIA – regia di Luciano Ligabue
ECCO FATTO – regia di Gabriele Muccino
DANCE ME TO MY SONG – regia di Rolf de Heer
- 1997 LA STANZA DELLO SCIROCCO – regia di Maurizio Sciarra
- 1996 LE MANI FORTI – regia di Franco Bernini
LA STANZA DI CLOE (THE QUIET ROOM) – regia di Rolf de Heer
- 1995 CORRERE CONTRO – regia Antonio Tibaldi
EPSILON – regia di Rolf de Heer
GUILTRIP – regia di Gerard Stembridge
IL CIELO E' SEMPRE PIU' BLU – regia di Antonello Grimaldi
- 1994 COME DUE COCCODRILLI – regia di Giacomo Campiotti
IL SOLDATO *MOLT*TO SEMPLICE IVAN CHONKIN – regia di Jiri Menzel
- 1993 BAD BOY BUBBY – regia di Rolf de Heer
- 1992 LA BIONDA – regia di Sergio Rubini
LA CORSA DELL'INNOCENTE – regia di Carlo Carlei
- 1990 LA STAZIONE – regia di Sergio Rubini
- 1989 NULLA CI PUO' FERMARE – regia di Antonello Grimaldi
- 1987 IL GRANDE BLEK – regia di Giuseppe Piccioni